

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO
SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 5 – QUALITA' e MARKETING TERRITORIALE
U.O. S3.05 – OCM Unica settore vegetale e zootecnico**

Bando per la presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di “Azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele” – Campagna apistica 2023.

1. Premessa e disposizioni generali

Il Dipartimento agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, intende assegnare agli apicoltori siciliani i finanziamenti previsti dal regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica il regolamento (UE) n. 1308/2013, e dal PSP 2023-2027, nel quale l'Italia ha prescelto di implementare gli interventi afferenti alle lettere a), b), e) ed f) di cui all'articolo 55 del regolamento (UE) 2021/2115, con una ripartizione percentuale delle risorse finanziarie così come riportato nell'allegato I del PSP 2023-2027. Gli apicoltori potranno incrementare i propri livelli produttivi e/o migliorare la qualità dei propri prodotti, presentando apposita istanza, secondo le modalità stabilite nel presente bando.

Principali riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (*piani strategici della PAC*) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119.
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.
- Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione.
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/126, articolo 39, che stabilisce che il contributo minimo unionale alla spesa connessa agli interventi nel settore dell'apicoltura di cui all'articolo 55 del regolamento (UE) 2021/2115 è pari al 30%, per cui è resa disponibile una quota pari al 70% di cofinanziamento nazionale, così come esplicitato nel Piano Strategico PAC (PSP 2023-2027) presentato dall'Italia all'Esecutivo di Bruxelles il 31 dicembre 2021.
- Decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, del 4 dicembre 2009, recante disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale

- Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'11 agosto 2014, recante l'approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del citato decreto ministeriale 4 dicembre 2009.
- Decreto ministeriale 0614768 del 30 novembre 2022 recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n.2021/2115 per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura.

2. Dotazione finanziaria

Per la campagna 2023 il MASAF, con Decreto Ministeriale n. 0663070 del 28/12/2022, ha assegnato alla Regione siciliana l'importo di € **903.000,00**. La ripartizione tra le diverse azioni è riportata nell'allegato 1 che è parte integrante del presente bando.

Fatto salvo l'importo totale dei finanziamenti assegnati alla Regione siciliana, eventuali risorse non utilizzabili nell'ambito delle singole azioni potranno essere utilizzate in altre azioni proporzionalmente al fabbisogno finanziario richiesto per le stesse.

3. Area di intervento

Gli interventi si attuano sull'intero territorio della Regione Siciliana.

4. Soggetti beneficiari e requisiti

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 e Allegato I del D.M. 0614768 del 30 novembre 2022, nonché ai sensi dell'articolo 3, L. 24 dicembre 2004 n. 313, possono accedere ai benefici previsti dal presente bando gli apicoltori, imprenditori apistici, apicoltori professionisti, associazioni, gli enti pubblici, privati e di ricerca, organizzazioni, unioni di produttori, consorzi del settore apistico, come di seguito specificate, che abbiano sede legale ed operino nel territorio siciliano.

In particolare:

- soggetti di cui all'art. 2, comma 1 del D.M. 0614768 del 30 novembre 2022 e definiti dall'art. 3 della L. 24 dicembre 2004 n. 313: apicoltori, imprenditori apistici, apicoltori professionisti, anche per il tramite di forme associate, che al momento della presentazione della domanda risultano essere:
 - in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di anagrafe apistica nazionale (per le Associazioni detto requisito è riferito ai soci), così come previsto ai sensi del D.M. 4 dicembre 2009 e sue disposizioni operative;
 - in possesso di partita IVA agricola e di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;
 - in possesso del fascicolo aziendale costituito presso un CAA;
 - in possesso di un numero minimo di alveari censiti pari a 30;
 - per coloro che avranno denunciato il loro patrimonio apistico per la prima volta nel 2022, il numero minimo di alveari posseduti dovrà essere pari a 10;
 - in regola con la posizione contributiva INPS, ove prevista dalle normative vigenti;
 - in regola con le norme igienico-sanitarie previste, nel caso di acquisto di attrezzature da laboratorio, per i locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare.
- Soggetti di cui all'art. 2, comma 2-d del D.M. 0614768 del 30 novembre 2022.

Di seguito per ciascuna azione saranno definiti i requisiti e le categorie dei soggetti beneficiari.

5. Azioni ammissibili, beneficiari, limite massimo di spesa ed entità del sostegno

Sono ammissibili le azioni di cui all'allegato II del D.M. 0614768 del 30 novembre 2022, di seguito indicate:

Azione A – Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori.

A 1.1) Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a apicoltori, imprese, enti e associazioni e loro dipendenti pubblici e privati.

Le attività di *formazione* sono rivolte ad operatori, o coloro i quali, specie se giovani, sono interessati a vario titolo ad avviare l'attività apistica o intendono avvicinarsi al mondo dell'apicoltura, mentre le attività di *aggiornamento* sono rivolte ad agricoltori e apicoltori in modo da favorire l'informazione, la conoscenza e la qualificazione tecnico-professionale dell'allevamento delle api, l'incremento occupazionale e l'importanza del settore. Le tematiche trattate e la durata degli eventi devono affrontare, sotto il profilo tecnico e normativo, tutti

gli aspetti dell'attività apistica (allevamento di api, lotta alla varroa, produzione, commercializzazione e qualità dei prodotti dell'alveare), nonché promuovere la conoscenza e l'approfondimento del rapporto apicoltura-agricoltura-ambiente.

Gli eventi formativi potranno essere organizzati "in presenza" o svolti in modalità virtuale e telematica; in entrambi i casi dovranno essere comunicati, al Dipartimento agricoltura, la data e l'orario dell'evento. Tutti gli eventi in presenza dovranno essere certificati dal registro delle presenze, firmato dai partecipanti e vidimato dal beneficiario organizzatore.

Beneficiari: Istituti di ricerca, Enti, Forme associate la cui dotazione complessiva di alveari posseduta dai soci sia non inferiore a n. 5.000.

Limite massimo di spesa: € 20.000,00 per beneficiario.

Entità del sostegno: 100%.

Tipologia di spese ammissibili:

- compensi per docenti e tecnici. Per i docenti (ricercatori universitari, professionisti del settore, esperti apistici), con almeno 3 anni di esperienza nel settore, il compenso orario massimo ammissibile è di € 100,00/ora. Per gli assistenti tecnici, anche diplomati, con almeno 2 anni di esperienza nel settore il compenso orario massimo ammissibile è di € 75,00/ora;
- rimborsi per spese di trasferimento, vitto e alloggio docenti e relatori;
- realizzazione e produzione di opuscoli e materiale informativo;
- materiale di consumo per i campionamenti;
- affitto locali. Le spese ammissibili per affitto locali sono pari ad un massimo di € 150,00 per evento giornaliero. Sarà data priorità, per lo svolgimento dei corsi, a locali idonei concessi ad uso gratuito. In ogni caso i locali devono rispondere ai requisiti di cui alla D.Lgs. 81/2008 Testo Unico Salute e Sicurezza sul lavoro e successive modifiche ed integrazioni.

Non saranno riconosciute le spese dei corsi aventi meno di 15 partecipanti.

A 1.2) Seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici.

Sono finanziabili seminari tematici organizzati per trattare argomenti di particolare interesse e attualità, utili per la divulgazione dei risultati di ricerca ottenuti negli ultimi due anni e per la trattazione delle principali problematiche relative al settore apistico.

Gli eventi potranno essere organizzati "in presenza" o svolti in modalità virtuale e telematica; in entrambi i casi dovranno essere comunicati al Dipartimento la data e l'orario dell'evento.

Beneficiari: Istituti di ricerca, Enti, Forme associate la cui dotazione complessiva di alveari posseduta dai soci sia non inferiore a n. 5.000.

Limite massimo di spesa € 5.000,00 per beneficiario.

Entità del sostegno: 100%

Tipologia di spese ammissibili:

- compensi per docenti e tecnici; per i docenti (ricercatori universitari, professionisti del settore, esperti apistici, con almeno 3 anni di esperienza nel settore) il compenso orario massimo ammissibile è di € 100,00/ora. Per gli assistenti tecnici, anche diplomati, con almeno 2 anni di esperienza nel settore il compenso orario massimo ammissibile è di € 75,00/ora.
- realizzazione e produzione di opuscoli e materiale informativo, strettamente legati a tematiche di particolare interesse e attualità;
- materiale di consumo per i campionamenti;
- spese di trasferimento vitto e alloggio docenti;
- affitto locali; le spese ammissibili per affitto locali sono pari ad un massimo di € 150,00 per evento giornaliero. Sarà data priorità, a quelle iniziative che prevedono per lo svolgimento dei seminari, locali idonei concessi ad uso gratuito. In ogni caso i locali devono rispondere ai requisiti di cui alla Legge 626/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Non saranno riconosciute le spese dei seminari aventi meno di 20 partecipanti.

A 1.3) Strumenti di informazione tradizionali o su canali social o via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking.

Sono finanziate azioni realizzate per la diffusione dei risultati di ricerca in apicoltura e delle pratiche innovative attivate con l'utilizzo di siti web e di attrezzature multimediali.

Beneficiari: Istituti di ricerca, Enti, Forme associate la cui dotazione complessiva di alveari posseduta dai soci sia non inferiore a n. 5.000.

Limite massimo di spesa € 3.000,00 per beneficiario.

Entità del sostegno: 100%.

Tipologia di spese ammissibili:

- realizzazione di siti web per i beneficiari che non ne dispongono;
- aggiornamento e gestione del sito web istituzionale;
- editing, divulgazione di pubblicazioni, pubblicazione di testi informativi e divulgativi in formato multimediale;
- realizzazione di opuscoli informativi anche in formato cartaceo.

A 2) Assistenza tecnica e consulenza alle aziende, interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzione di pratiche di gestione di adattamento a condizioni climatiche in evoluzione, comprese azioni a favore della conservazione della popolazione apistica nazionale (in relazione a azioni di tutela, applicazione di tecniche di conservazione della specie e di miglioramento genetico delle sottospecie autoctone, metodi di prevenzione e controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api ecc).

Sono finanziate le spese sostenute per attività di assistenza tecnica svolta in campo e a sportello a beneficio dei soci delle Associazioni.

Per lo svolgimento delle attività previste dall'azione, i beneficiari possono fare ricorso a tecnici, di comprovata esperienza nel settore apistico desumibile dal curriculum. I tecnici dovranno essere contrattualizzati con contratto di durata minima di 5 mesi.

Beneficiari: Istituti di ricerca, Enti, Forme associate la cui dotazione complessiva di alveari posseduta dai soci sia non inferiore a n. 5.000.

Limite massimo di spesa € 30.000,00 per beneficiario. La spesa massima si intende omnicomprensiva.

Entità del sostegno: 90%

Tipologia di spese ammissibili:

- compensi per le attività svolte dai tecnici;
- spese per viaggi e trasferte sostenute dai tecnici per svolgere assistenza tecnica alle aziende.

Azione B – Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di: i) lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi; ii) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione; iii) ripopolamento del patrimonio apistico nell'Unione, incluso l'allevamento delle api, iv) razionalizzazione della transumanza; v) acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware e software) per il miglioramento qualitativo e la valorizzazione delle produzioni dell'alveare destinate al commercio;

B 1) Lotta a parassiti e malattie- es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti, acquisto e distribuzione di prodotti veterinari ecc.

Beneficiari: Forme associate di apicoltori, imprenditori apistici, apicoltori professionisti, apicoltori singoli, società apistiche, società cooperative e forme associate con i requisiti di cui al punto 4 del presente bando.

Limite massimo di spesa per le arnie con fondo a rete: € 7.000,00 per gli apicoltori, gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, i singoli apicoltori, le società; € 9.000,00 per le cooperative.

Per le associazioni e le cooperative con un numero di soci pari o superiore a nove, l'importo massimo concedibile sarà pari ad € 18.000,00.

Il numero di arnie acquistabili non potrà essere superiore al 70% del numero degli alveari posseduti dall'apicoltore alla data dell'ultimo censimento, nei limiti massimi di spesa sopra citati. Tale percentuale resta valida anche nel caso di acquisto per conto del singolo socio da parte dell'associazione.

Per l'acquisto di arnie il prezzo massimo ammissibile è quello previsto da prezziario regionale agricoltura pubblicato nella G.U.R.S. n. 11 del 13/03/2015 – supplemento ordinario – punti F 14.1, F 14.3, F 14.5, F 14.9, F 14.11 e F14.11.2 (melari).

Limite massimo di spesa per i presidi/prodotti veterinari: la quantità di presidi sanitari acquistati non potrà essere maggiore di quella necessaria a trattare gli alveari posseduti, complessivamente da tutti gli aderenti all'Ente richiedente, alla data di presentazione dell'istanza con il limite di € 600,00 per gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti e gli apicoltori singoli e € 12.000,00 per enti e forme associate di apicoltori, nel limite di € 600,00 per singolo associato.

Entità del sostegno: 75% per le forme associate; 60 % per gli apicoltori.

Tipologia di spese ammissibili:

- Potranno essere acquistate arnie complete a 6, 7, 10 telaini, con fondo a rete, con o senza melario **idonee a favorire monitoraggio e lotta alla varroa.**
- Acquisto di presidi sanitari: sono ammessi i formulati commerciali autorizzati dal Ministero della salute, con preferenza per quelli maggiormente rispettosi dell'ambiente ed a basso impatto sull'alveare.

Il beneficiario, pervenuti i presidi dovrà darne comunicazione al Servizio 5° del Dipartimento regionale dell'agricoltura, Viale della Regione Siciliana n. 2771 – Palermo, tramite email inviata all'indirizzo di posta elettronica agri.ocmsettorevegetale@regione.sicilia.it, indicando il luogo di detenzione, al fine di consentire gli eventuali controlli sull'avvenuto acquisto. I presidi non potranno essere utilizzati, né tanto meno spostati dal luogo di detenzione fino all'avvenuto controllo. Nel caso in cui quest'ultimo non venga effettuato entro i 7 giorni successivi all'avvenuta comunicazione, l'apicoltore potrà utilizzare i suddetti presidi.

Non è previsto l'acquisto del singolo melario.

In alternativa all'applicazione del prezzo o nel caso di assenza completa del bene nel prezzo, dovranno essere presentati n. 3 diversi preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza tra loro.

B2) Prevenzione avversità climatiche.

La prevenzione potrà essere garantita mediante lo sviluppo e l'uso di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione.

Beneficiari: Forme associate di apicoltori, gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, gli apicoltori singoli, le società apistiche, le società cooperative e le forme associate con i requisiti di cui al punto 4 del presente bando.

Limite massimo di spesa: € 5.000,00 per beneficiario.

Entità del sostegno: 75% per le forme associate; 60% per gli apicoltori.

Tipologia di costi ammissibili:

- acquisto di strumenti e attrezzature digitali per l'allevamento delle api (sistemi di alert, centraline e sistemi di monitoraggio agrometeorologico, bilance per alveari con trasmissione digitale dei dati etc);
- reti frangivento;
- materiale isolante.

In alternativa all'applicazione del prezzo o nel caso di assenza completa del bene nel prezzo, dovranno essere presentati n. 3 diversi preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza tra loro.

B 3.1) Ripopolamento patrimonio apistico: acquisto di sciame, nuclei, pacchi di api.

Beneficiari: gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, gli apicoltori singoli, le società cooperative di apicoltori e le associazioni, di cui al punto 4 del presente bando.

Limite massimo di spesa: € 7.000,00 per gli imprenditori apistici, le società, gli apicoltori professionisti e gli apicoltori singoli, € 13.000,00 per le società cooperative di apicoltori e le associazioni.

Relativamente al numero di sciame, nuclei, pacchi di api ammissibili a finanziamento, questi non potranno essere superiori al 50% del numero degli alveari già dichiarati alla data di presentazione dell'istanza (e comunque non oltre il 31/12/2022). Tale percentuale resta valida anche nel caso di acquisto per conto del singolo socio da parte dell'Associazione.

Sono esclusi dal partecipare all'acquisto di sciame, nuclei, pacchi di api, gli apicoltori che esercitano attività di vendita degli sciame, nuclei, pacchi di api nel corso della campagna 2022/2023. Gli stessi potranno partecipare all'azione per l'acquisto di api regine, nella percentuale massima del 30% del numero di alveari posseduti alla data di presentazione dell'istanza e comunque non oltre il 31/12/2022.

Per l'ammissibilità delle spese relative all'acquisto degli sciame dovrà essere prodotto, in allegato alla rendicontazione, il certificato di adesione allo standard di razza, rilasciato al venditore dagli organi preposti, in originale o in copia conforme.

Entità del sostegno: 75% per le forme associate; 60 % per gli apicoltori

Tipologia di spese ammissibili:

- Acquisto di sciami, nuclei e pacchi di api appartenenti alle sottospecie *Apis mellifera ligustica* ed *Apis mellifera sicula*.

L'appartenenza al tipo genetico delle api alle razze *Apis mellifera ligustica* e *Apis mellifera sicula* deve essere attestata da certificazione rilasciata dal C.R.E.A. o da soggetti espressamente autorizzati da quest'ultimo o accreditati. Si rammenta l'obbligo, ai sensi dell'art. 3 (registrazione delle movimentazioni) del Decreto del Ministero della Salute n. 0027115-27/11/2017-DGSAF-MDS-P, al fine di consentire un'efficace sorveglianza delle malattie delle api, di registrare nella BDA le informazioni relative agli spostamenti di alveari, pacchi d'ape o api regine, effettuati a qualsiasi fine e di compilare, nei casi previsti dalla normativa, l'attestazione sanitaria (D.M. 614768 - Art. 5 del 30/11/2022 comma 4).

Il prezzo massimo ritenuto ammissibile è il seguente:

famiglie di api: categoria - sciame su 5 telai €/cad. 88,00 - come da prezzario regionale.

Nuclei max Euro 125,00/cadauno IVA esclusa

Pacchi d'api max Euro 55,00/cadauno IVA esclusa

In alternativa all'applicazione del prezzario o nel caso di assenza completa del bene nel prezzario, dovranno essere presentati n. 3 diversi preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza tra loro.

B 3.2) - Ripopolamento patrimonio apistico: acquisto di api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (*apis mellifera ligustica*), a popolazioni di api autoctone tipiche (*apis mellifera siciliana*) o delle zone di confine. Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.

Beneficiari: gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, gli apicoltori singoli, le società cooperative di apicoltori e le associazioni, di cui al punto 4 del presente bando.

Limite massimo di spesa: € 7.000,00 per gli imprenditori apistici, le società, gli apicoltori professionisti e gli apicoltori singoli, € 13.000,00 per le società cooperative di apicoltori e le associazioni.

Relativamente alle api regine, il numero massimo acquistabile non potrà superare il 25% della consistenza degli alveari dichiarato alla data di presentazione dell'istanza e comunque non oltre il 31 dicembre 2022; per gli apicoltori che ne hanno beneficiato nel biennio precedente, il numero di api regine da acquistare sommato a quello delle api regine acquistato nel biennio precedente, non potrà superare il 50% della consistenza degli alveari dichiarato alla data di presentazione dell'istanza e comunque non oltre il 31/12/2022. Tale percentuale resta valida anche nel caso di acquisto per conto del singolo socio da parte dell'Associazione.

Le api regine, comprese quelle facenti parte degli sciami acquistati, dovranno riportare obbligatoriamente il marchio colorato necessario per l'identificazione previsto per il 2023. Per gli sciami acquistati entro il mese di marzo la marchiatura della regina può essere quella dell'anno precedente. La mancanza del marchio causerà la non ammissibilità della spesa.

Sono esclusi dal partecipare all'acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api, gli apicoltori che esercitano attività di vendita degli sciami, nuclei, pacchi di api nel corso della campagna 2022/2023. Gli stessi potranno partecipare all'azione per l'acquisto di api regine, nella percentuale massima del 30% del numero di alveari posseduti alla data di presentazione dell'istanza e comunque non oltre il 31/12/2022.

Per l'ammissibilità delle spese relative all'acquisto degli sciami e/o api regine dovrà essere prodotto, in allegato alla rendicontazione, il certificato di adesione allo standard di razza, rilasciato al venditore dagli organi preposti, in originale o in copia conforme.

Entità del sostegno: 75% per le forme associate; 60 % per gli apicoltori

Tipologia di spese ammissibili:

- Acquisto di api regine appartenenti alle sottospecie *Apis mellifera ligustica* ed *Apis mellifera sicula*.

L'appartenenza al tipo genetico delle api alle razze *Apis mellifera ligustica* e *Apis mellifera sicula* deve essere attestata da certificazione rilasciata dal C.R.E.A. o da soggetti espressamente autorizzati da quest'ultimo o accreditati. Si rammenta l'obbligo, ai sensi dell'art. 3 (registrazione delle movimentazioni) del Decreto del Ministero della Salute n. 0027115-27/11/2017-DGSAF-MDS-P, al fine di consentire un'efficace sorveglianza delle malattie delle api, di registrare nella BDA le informazioni relative agli spostamenti di alveari, pacchi d'ape o api regine, effettuati a qualsiasi fine e di compilare, nei casi previsti dalla normativa, l'attestazione sanitaria.

Il prezzo massimo ritenuto ammissibile è il seguente:

famiglie di api: categoria - api regine €/cad. 13,50 - come da prezzario regionale.

Api regine (*Apis mellifera ligustica*) max Euro 18,00/cadauna IVA esclusa

In alternativa all'applicazione del prezzario o nel caso di assenza completa del bene nel prezzario, dovranno essere presentati n. 3 diversi preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza tra loro.

B 4) Razionalizzazione della transumanza-acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo. Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto.

Con la presente azione saranno finanziate le attrezzature meccaniche per la movimentazione delle arnie, a vantaggio dei beneficiari che attuano il nomadismo apiaro.

Beneficiari: gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, gli apicoltori singoli, le società cooperative di apicoltori e le associazioni, di cui al punto 4 del presente bando, che non abbiano beneficiato di altri contributi, ed in regola con le disposizioni igienico-sanitarie vigenti.

Entità del sostegno: 75% per le forme associate; 60 % per gli apicoltori

Limite massimo di spesa e tipologia di spese ammissibili:

- Acquisto di gru da montare su apposito automezzo - spesa massima € 15.000,00;
- acquisto di carriole meccaniche - Spesa massima € 5.000,00;
- acquisto di muletto sollevatore - Spesa massima € 5.000,00;
- acquisto di sponda idraulica da montare su apposito mezzo - Spesa massima € 5.000,00;
- acquisto di rimorchio - Spesa massima € 5.000,00.

B 5) acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali, macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi dispositivi di protezione individuale (DPI).

Al fine di migliorare le condizioni di lavoro ed il livello tecnologico delle aziende apistiche, con conseguente miglioramento anche della qualità delle produzioni aziendali, è incentivato l'acquisto delle attrezzature, nonché di sistemi di gestione (hardware/software), per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura.

Beneficiari: gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, gli apicoltori singoli, le società apistiche, le società cooperative e le associazioni con i requisiti di cui al punto 4 del presente bando.

Entità del sostegno: 75% per le forme associate; 60 % per gli apicoltori.

Limite massimo di spesa per classi di alveari registrati in BDA per singolo beneficiario:

Alveari presenti in BDA	Spesa Massima Ammissibile
da 10 a 100	€ 2.000,00
da 101 a 300	€ 4.000,00
da 301 a 500	€ 7.000,00
> 500	€ 10.000,00

Tipologia di spese ammissibili:

- attrezzature per la conduzione dell'apiario
elenco esemplificativo delle tipologie di attrezzature ammesse: soffiatore, sceratrice, sublimatore, aspira sciami, marchio a fuoco per arnia con bruciatore e caratteri, bancale per melari, attrezzature e software per il controllo ed il monitoraggio remoto degli apiari, arnetta portasciame in legno;
- attrezzature per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura elenco esemplificativo delle tipologie di attrezzature ammesse: smelatore, dosatrice, etichettatrice, tappatrice, maturatore, miscelatore.
- Sistemi di gestione hardware e software, eccetto quelli previsti per l'azione B2) *Prevenzione avversità climatiche* del presente Bando.
- DPI.

Gli investimenti possono configurarsi come:

- primo acquisto di attrezzature o mezzi di produzione;
- sostituzione di attrezzature o mezzi di produzione obsoleti, a condizione che tale sostituzione determini un miglioramento tecnologico o funzionale degli stessi.

Le spese ammissibili dovranno essere riferite sempre ed esclusivamente all'acquisto di attrezzature/mezzi nuovi di produzione.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature o mera sostituzione delle stesse;
- spese di trasporto per la consegna;
- materiale di imballaggio;
- materiale di facile consumo;
- spese per attrezzature usate.

Azione F – promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell’apicoltura

F 1) Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d’origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico-fisiche; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale.

La sottomisura si pone gli obiettivi di favorire la conoscenza, il miglioramento qualitativo, la tracciabilità e la salubrità dei prodotti dell’alveare anche al fine di migliorare gli strumenti per combattere le contraffazioni; tali obiettivi possono essere raggiunti mediante interventi che possono riguardare la realizzazione di indagini analitiche di laboratorio su campioni di miele (es. analisi del DNA “ambientale” presente nel miele), attraverso le quali poter individuare il patrimonio genetico dell’ape, la composizione pollinica del miele, l’origine geografica tramite la mappatura dei pollini oppure lo svolgimento di indagini analitiche per determinare lo stato di salute delle famiglie di api rispetto all’ambiente e la salubrità dei prodotti in termini di residui di contaminanti o sostanze indesiderate.

Le attività dovranno essere concordate e realizzate in collaborazione tra i diversi organismi beneficiari coinvolti e dovranno prevedere il coinvolgimento di uno o più apicoltori (anche in forma societaria o cooperativa).

Beneficiari: Forme associate di apicoltori, Enti e Centri di Ricerca siano essi pubblici o privati.

Limite massimo di spesa: € 7.000,00

Entità del sostegno: 100%

Tipologia di spese ammissibili:

- spese per il personale impiegato: per gli Enti sono ammissibili le spese relative al personale assunto a tempo determinato per gli scopi connessi alle attività specifiche di ricerca; si precisa che non sono ammissibili le spese relative a stipendi del personale dipendente assunto a tempo indeterminato;
- spese per prestazioni libero-professionali/consulenze tecnico-scientifiche;
- spese per viaggi e trasferte sostenute dai tecnici per svolgere l'attività di ricerca;
- spese per materiale apistico vivo;
- spese per attrezzature, beni o materiali non durevoli che esauriscono la loro funzione nell'ambito dell'utilizzo del progetto;
- spese per l’effettuazione di analisi di laboratorio;
- spese per l’acquisizione di servizi direttamente connessi alle attività;
- spese per la divulgazione dei risultati e/o la realizzazione di eventi in modalità virtuale.

6. Presentazione della domanda di aiuto miele

Come previsto dalle Istruzioni Operative n. 3 de 24/01/2023, dalla Campagna 2023 la domanda di premio viene presentata - **in via esclusiva** - direttamente dai beneficiari o Utenti qualificati delegati dal Rappresentante legale attraverso il portale Sian seguendo le indicazioni del Manuale operativo utente. Il Manuale utente

dell'applicativo "Nuova Gestione domanda Miele per Beneficiario" è reperibile al link: <https://www.sian.it/downloadpub/jsp/zfadlx001>.

Il richiedente effettuerà l'autenticazione al Portale Sian previa procedura di iscrizione (se utente non censito), riservata ai soggetti che hanno un fascicolo anagrafico attivo sul Portale Sian. La presenza del Fascicolo anagrafico è la condizione indispensabile per la presentazione delle domande di premio e di pagamento.

L'accesso all'area riservata del sito Sian avviene tramite Spid, Cie o Cns. L'utente seleziona i settori da abilitare a sistema per l'OP AGEA. Una volta selezionato il settore miele e il tipo di soggetto, se Persona fisica o Rappresentante legale, l'utente terminerà la procedura d'iscrizione e riceverà un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica (inserito nell'anagrafica) per il completamento del processo di iscrizione.

Ulteriori indicazioni sono da consultare ai paragrafi 11 e 12 delle predette Istruzioni Operative AGEA.

Può essere presentata solo una domanda di aiuto sul territorio nazionale anche per più azioni.

Le istanze dovranno essere caricate sul portale SIAN a partire dalla data di pubblicazione del bando, entro e non oltre il **15 marzo 2023**, pena l'esclusione.

7. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto.

1) Documentazione di base

Le istanze dovranno essere corredate dalla seguente documentazione e presentate con le modalità previste al precedente punto 6:

- a) modello A allegato al presente bando;
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il rispetto dell'art. 5 della L.R. 65/95 (modificato dall'art.12 della legge regionale n. 17 del 06/04/1996) con la quale deve essere specificato se l'allevamento è stanziale o nomade (mod. A);
- c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che attesti l'iscrizione alla C.C.I.A.A, utilizzando il modello C (per le ditte individuali) o D allegato al presente Bando, in funzione del tipo di beneficiario;
- d) scheda di validazione del fascicolo aziendale (ultimo aggiornamento);
- e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando il Modello E1 o E2 allegati al presente bando, in cui si attesti il punteggio richiesto. ***L'omessa autoattribuzione del punteggio non può essere oggetto di richieste di rettifiche dopo la presentazione della domanda.***
- f) dichiarazione Modello 2 – comunicazione antimafia, autocertificazione nei casi di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011.

2) Documentazione specifica per le società, società cooperative e associazioni di apicoltori.

- a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), a firma del legale rappresentante, che attesti che tutti i soci sono in regola con la denuncia degli alveari ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. 65/95 (modificato dall'art.12 della legge regionale n.17 del 06/04/96);
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a firma del legale rappresentante, utilizzando il Modello D allegato al presente Bando, che attesti l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- c) documentazione relativa alla costituzione e all'attuale sussistenza della società, compreso lo statuto e il libro soci;
- d) copia conforme della delibera del Consiglio di Amministrazione dalla quale risulti l'autorizzazione al legale rappresentante a presentare domanda ed a riscuotere il relativo contributo;
- e) elenco nominativo dei soci iscritti alla data di presentazione dell'istanza, con indicazione del numero degli alveari dichiarati da ciascuno, sottoscritto dal Legale Rappresentante;
- f) scheda di validazione del fascicolo aziendale (ultimo aggiornamento).

Gli apicoltori soci di cooperative e di associazioni possono presentare istanza ai sensi del presente bando per il tramite della struttura di appartenenza. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione, resa ai sensi di legge, sottoscritta dal socio con la quale lo stesso si obbliga a non presentare altra istanza per la stessa azione.

3) Documentazione specifica per ciascuna azione.

Le istanze, inoltre, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione specifica per singola azione, presentate con le modalità previste al precedente punto 6:

Azione A

A1.1) Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a apicoltori, imprese, enti e associazioni e loro dipendenti pubblici e privati.

- 1) progetto esecutivo descrittivo delle attività per le quali viene richiesto il finanziamento, contenente gli obiettivi, gli argomenti da trattare, il numero di ore di formazione, le modalità ed i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, nonché le modalità di impiego delle risorse umane coinvolte nelle attività in questione con l'indicazione del responsabile dell'attuazione delle stesse;
- 2) copia autenticata del verbale del competente organo associativo dal quale risulti l'avvenuta approvazione del Progetto esecutivo di cui al precedente punto e l'indicazione del responsabile della attuazione dello stesso;
- 3) crono programma di massima dei corsi, con allegato elenco sintetico degli argomenti che verranno trattati sia teoricamente che attraverso dimostrazioni pratiche;
- 4) preventivo analitico finanziario, riportante le spese per i docenti e tutte le altre spese necessarie per sostenere i corsi;
- 5) curriculum vitae dei docenti che saranno impegnati nelle attività formative;
- 6) tre preventivi di spesa comparabili, prodotti da ditte diverse, per le voci che riguardano, ad esempio, acquisto attrezzature, affitto sale, materiale stampato da tipografie, ecc. ..., con annessa analisi comparativa della scelta effettuata, sottoscritta dal richiedente.

A1.2) Seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici.

- 1) progetto esecutivo descrittivo delle attività per le quali viene richiesto il finanziamento contenente gli obiettivi, gli argomenti da trattare, il numero di ore di formazione, eventuali visite guidate da effettuare nel territorio della Regione, le modalità ed i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, nonché le modalità di impiego delle risorse umane coinvolte nelle attività in questione con l'indicazione del responsabile dell'attuazione delle stesse;
- 2) copia autenticata del verbale del competente organo associativo dal quale risulti l'avvenuta approvazione del Progetto esecutivo di cui al precedente punto e l'indicazione del responsabile dell'attuazione dello stesso;
- 3) crono programma di massima dei seminari e dei convegni tematici programmati, con allegato elenco sintetico degli argomenti che verranno trattati;
- 4) preventivo analitico finanziario, riportante le spese da sostenere per i seminari o i convegni; il
- 5) curriculum vitae dei docenti che saranno impegnati;
- 6) tre preventivi di spesa comparabili, prodotti da ditte diverse, per le voci che riguardano, ad esempio affitto sale, materiale stampato da tipografie, ecc., con annessa analisi comparativa della scelta effettuata sottoscritta dal richiedente. Dovrà essere data priorità, per lo svolgimento dei seminari, a locali idonei concessi ad uso gratuito.

A1.3) Strumenti di informazione tradizionali o su canali social o via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking:

- 1) preventivo di spesa dei beni che si intende acquistare inerenti le azioni di comunicazione. Nel caso di materiale stampato da tipografie devono essere acquisiti tre preventivi di spesa comparabili, prodotti da ditte diverse, con annessa analisi comparativa della scelta effettuata, sottoscritta dal richiedente;
- 2) relazione dettagliata delle azioni di informazione che si intende realizzare.

A2) Assistenza tecnica e consulenza alle aziende, interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzione di pratiche di gestione di adattamento a condizioni climatiche in evoluzione, comprese azioni a favore della conservazione della popolazione apistica nazionale (in relazione a azioni di tutela, applicazione di tecniche di conservazione della specie e di miglioramento genetico delle sottospecie autoctone, metodi di prevenzione e controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api ecc).

- 1) relazione dettagliata dell'attività che si intende realizzare;
- 2) preventivo di spesa relativo alla prestazione professionale fornita dai tecnici che si intende assumere per svolgere attività di assistenza tecnica. Il preventivo dovrà essere omnicomprensivo delle spese che dovranno sostenere i tecnici stessi;
- 3) curriculum vitae dei tecnici che saranno impegnati nell'attività di assistenza tecnica.

Azione B

B1) Lotta a parassiti e malattie- es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti, acquisto e distribuzione di prodotti veterinari ecc.

- 1) relazione descrittiva dell'attività da svolgere a firma di un tecnico agrario abilitato, con l'indicazione della tipologia di arnie da acquistare;
- 2) prospetto analitico-finanziario;
- 3) per le associazioni la relazione dovrà riportare anche l'elenco dei soci aderenti all'iniziativa, il relativo fabbisogno di ciascuno e il numero di alveari posseduti alla data dell'ultimo censimento.
- 4) relazione a firma di un veterinario o di un tecnico agrario abilitato, riportante i seguenti riferimenti: tipologia di presidi sanitari che si intende acquistare, elenco degli apicoltori beneficiari interessati al ricevimento ed all'impiego dei presidi sanitari, con l'indicazione per ognuno di essi del numero di alveari da trattare e i presidi sanitari richiesti, modalità e tempi di attuazione degli stessi. L'acquisto di prodotti a base di fluvalinate deve essere particolarmente motivato dal tecnico, considerata l'acaro resistenza generata negli ultimi anni;
- 5) tre preventivi di spesa comparabili, prodotti da ditte fornitrici dei presidi sanitari in concorrenza tra di loro;
- 6) relazione illustrante i criteri di scelta della ditta fornitrice.

B2) Prevenzione avversità climatiche.

- 7) relazione tecnico-economica a firma di un tecnico agrario abilitato che dimostri e/o giustifichi la convenienza dell'acquisto delle attrezzature/sistemi di gestione;
- 8) tre preventivi di spesa comparabili, prodotti da ditte diverse, con annessa analisi comparativa della scelta effettuata, sottoscritta dal richiedente.

B3.1) - Ripopolamento patrimonio apistico-acquisto di sciame, nuclei, pacchi di api.

- 1) relazione descrittiva delle attività da svolgere a firma del tecnico agrario abilitato, nella quale venga specificato anche il riferimento al fornitore degli sciame, nuclei e pacchi di api;
- 2) prospetto analitico finanziario;
- 3) per le associazioni la relazione dovrà riportare anche l'elenco dei soci aderenti all'iniziativa, il relativo fabbisogno e il numero di alveari posseduti alla data dell'ultimo censimento.

B3.2) - Ripopolamento patrimonio apistico-acquisto di api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (apis mellifera ligustica), a popolazioni di api autoctone tipiche (apis mellifera siciliana) o delle zone di confine. Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.

- 1) relazione descrittiva delle attività da svolgere a firma del tecnico agrario abilitato, nella quale venga specificato anche il riferimento al fornitore di api regine;
- 2) prospetto analitico finanziario;
- 3) per le associazioni la relazione dovrà riportare anche l'elenco dei soci aderenti all'iniziativa, il relativo fabbisogno e il numero di alveari posseduti alla data dell'ultimo censimento.

B4) Razionalizzazione della transumanza-acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo. Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto.

- 1) relazione tecnico-economica a firma di un tecnico agrario abilitato che dimostri e/o giustifichi la convenienza dell'acquisto delle attrezzature;
- 2) dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta che attesti di esercitare l'apicoltura di tipo nomade;
- 3) tre preventivi di spesa comparabili, prodotti da ditte fornitrici di macchine o attrezzature, in concorrenza tra di loro;
- 4) relazione illustrante i criteri di scelta della ditta fornitrice.

B5) Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali, macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi dispositivi di protezione individuale (DPI).

- 1) relazione descrittiva, a firma di un tecnico agrario abilitato, sull'attività da svolgere e sulle

- attrezzature/sistemi di gestione da acquistare;
- 2) prospetto analitico-finanziario delle spese da sostenere per l'acquisto di attrezzature;
- 3) tre preventivi, prodotti da ditte in concorrenza tra loro, relativi alle attrezzature che si intendono acquistare;
- 4) autorizzazione igienico-sanitaria esistente e/o registrazione inizio attività, ove pertinente.

Azione F

F1) Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinoologiche, organolettiche e chimico-fisiche; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale.

- 1) relazione tecnica descrittiva della proposta progettuale per la quale viene richiesto il finanziamento, contenente:
 - a) descrizione delle attuali conoscenze sull'argomento, analisi della realtà produttiva del settore che evidenzii punti di forza e debolezza ed individui problematiche specifiche che necessitano di essere risolte, ancorchè parzialmente;
 - b) definizione delle finalità, tecnicamente realizzabili, che favoriscano un miglioramento rispetto allo stato dell'arte, esplicitando vantaggi e ricadute, con particolare riguardo agli aspetti innovativi e interdisciplinari del progetto;
 - c) indicazione delle modalità organizzative e di impiego delle risorse umane, indicazione della durata e dei tempi di attuazione;
 - d) analisi dettagliata dei costi e utilizzo contributo richiesto;
 - e) programmazione di eventi divulgativi dei risultati ottenuti;
- 2) copia degli accordi o manifestazioni di interesse sottoscritti dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti coinvolti;
- 3) copia autenticata del verbale dal quale risulti l'avvenuta approvazione del Progetto da parte di ciascuno dei soggetti coinvolti;
- 4) curriculum vitae dei professionisti/consulenti;
- 5) n. 3 preventivi per l'acquisto di attrezzature/beni/materiali, per l'acquisizione di servizi, per la realizzazione degli eventi informativi/divulgativi;
- 6) Documentazione per partecipazione ed organizzazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale: spese di iscrizione alla manifestazione, noleggio spazio espositivo, progettazione ed allestimento stand, interpreti e/o hostess, spese di trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali promo pubblicitari, noleggio di materiali di supporto e servizi, spese di trasferta, vitto ed alloggio del personale impegnato nell'azione.

N.B.: Per tutte le azioni inserite nel presente Bando, la relazione descrittiva inerente alla scelta della ditta fornitrice dovrà essere presentata solo nei casi in cui il preventivo scelto non è quello con il prezzo più basso.

8. Ricevibilità e ammissibilità, formazione delle graduatorie, criteri di valutazione e priorità

1) Ricevibilità e ammissibilità della domanda di aiuto

L'Amministrazione regionale effettuerà l'istruttoria secondo tutte le modalità previste nella Circolare AGEA 2023- 5497, istruzioni operative n. 3 del 24.01.2023. Valuterà, in via esclusiva sul portale SIAN, la ricevibilità della domanda di aiuto presentata telematicamente dal beneficiario o utente qualificato e svolge i controlli amministrativi di tali domande di aiuto accertando: la ricezione della domanda di aiuto entro i termini stabiliti dal bando, che le domande di aiuto siano presentate on line correttamente, complete di ogni dato richiesto, nonché la regolarità, la presenza, on line, dei documenti richiesti dal bando ed il caricamento, on line, in caso di delega ad un utente qualificato, della documentazione richiesta dalle istruzioni operative n. 3 del 24.01.2023, nonché il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi da parte dei richiedenti.

2) Formazione delle graduatorie

L'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale al link di seguito riportato, la graduatoria delle domande ricevute completa del punteggio assegnato ad ogni domanda, con distinzione tra:

- quelle ammissibili e finanziabili;
- quelle ammissibili non finanziabili per carenza di fondi;
- quelle non ammissibili.

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura/attivita%3%A0/zootecnia/ocm-apicoltura>.

Entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla pubblicazione, nel sito web, della graduatoria completa delle istanze ritenute ammissibili e finanziabili, ammissibili non finanziabili per carenza fondi e non ammissibili, gli interessati potranno presentare eventuale ricorso gerarchico al Dirigente Generale, tramite consegna brevi manu o raccomandata (farà fede il timbro postale), inviata al seguente indirizzo: Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, DIREZIONE – Viale Regione Siciliana, 2771 – 90145 Palermo o tramite Posta Elettronica Certificata a: dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it.

L'Amministrazione, dopo aver effettuato la valutazione delle richieste di riesame eventualmente pervenute, pubblicherà la graduatoria eventualmente aggiornata delle istanze ritenute ammesse e gli elenchi aggiornati delle istanze escluse, distinti per azione, nel sito istituzionale di cui sopra.

Avverso le determinazioni assunte dall'Amministrazione, il richiedente potrà presentare:

- ricorso alle Autorità Giurisdizionale competente entro i termini previsti;
- ricorso al Presidente della Regione Siciliana entro gg 120.

Le graduatorie hanno validità per la campagna 2023. L'Amministrazione Regionale provvederà a inserire nel sistema informativo dell'AGEA le domande ritenute ammesse non appena sarà definita la graduatoria.

Contestualmente sarà pubblicato sul sito istituzionale l'elenco delle ditte ammesse a finanziamento unitamente ai rispettivi codici CUP assegnati a ciascuna istanza.

Le ditte beneficiarie che intendono **rinunciare totalmente o parzialmente al beneficio contributivo** (consistente, come indicato dalle istruzioni operative n. 3 di Agea, nella rinuncia totale o parziale, ad una o più azioni) dovranno inviare entro giorni 10 (dieci), a decorrere dalla pubblicazione delle graduatorie definitive nel sito web dell'Assessorato, a mezzo pec, una dichiarazione di rinuncia all'effettuazione delle azioni richieste in domanda, a firma del legale rappresentante. Sono vietate le rinunce comunicate per telefono ed in maniera informale.

La mancata presentazione della rinuncia nei termini sopra indicati causerà l'esclusione dai benefici del bando nell'annualità successiva. Nel caso in cui saranno presentate delle rinunce, le graduatorie verranno fatte scorrere in base al punteggio ottenuto, finanziando così le ditte risultate ammissibili, ma non finanziabili per carenza di fondi.

Eventuali economie derivanti dalle istruttorie delle domande di pagamento saranno utilizzate per un ulteriore scorrimento.

3) Criteri di valutazione e priorità

Per la formulazione delle sopra citate graduatorie sono fissati i seguenti criteri di valutazione con i relativi punteggi:

Criteri	Tabella attribuzione punteggi per apicoltori singoli, società, cooperative	Punti
A	Apicoltori che presentano istanza di finanziamento per la prima volta e/o che non hanno beneficiato di finanziamento in alcuna azione nell'ultimo quinquennio (allegare dichiarazione)	7
B	Apicoltori singoli	3
C	Apicoltori singoli che operano in biologico o forme associate nelle quali almeno il 50 % dei soci opera in biologico (allegare attestato di conformità rilasciato dall'Ente certificatore)	4
D	Società	4
E	Soci di cooperative apistiche	4

F	Soci di Associazioni di apicoltori	6
G	Apicoltori singoli con età massima di anni 40 alla data di presentazione della domanda di aiuto	2
H	Forme associate di apicoltori con più del 50 % di soci di età massima di anni 40 alla data di presentazione della domanda di aiuto	2
I	Apicoltori singoli o in forma associata che hanno avuto morie > 10%, certificate dagli organi preposti (ASP Territoriali, Denunce di furto presso Forze dell'Ordine, Declaratoria eventi atmosferici/ Delibere di Giunta), a causa di presidi fitosanitari, predatori, furti, incendi, eventi atmosferici e altre calamità naturali (allegare denuncia moria api con autodichiarazione) fino alla data della presentazione dell'istanza	3
L	Apicoltori singoli o in forma associata che producono pappa reale, polline, propoli, a condizione che abbiano realizzato un fatturato maggiore di € 10.000 nel 2020 che questi rappresenti almeno il 20% del fatturato relativo ai prodotti dell'apicoltura (allegare documentazione)	2
M	Apicoltori singoli che posseggono più di 103 alveari	2
N	Apicoltori singoli, società e cooperative apistiche che hanno sede legale ed operativa nelle Isole minori	2

N. B.: I punteggi dei criteri B, D ed E non sono cumulabili tra loro

Criteri	Tabella attribuzione punteggi per Associazioni, Istituti di ricerca, Enti	Punti
A	Associazioni che raggruppano da 1.000 a 5.000 alveari	2
B	Associazioni che raggruppano da 5.001 a 10.000 alveari	3
C	Associazioni che raggruppano da 10.001 a 20.000 alveari	6
D	Associazioni che raggruppano più di 20.000 alveari	10
E	Associazioni che raggruppano da 10 a 50 soci	1
F	Associazioni che raggruppano da 51 a 100 soci	3
G	Associazioni che raggruppano più di 100 soci	6
H	Associazioni che raggruppano più di 100 soci con più di 103 alveari cadauno	4
I	Istituti di ricerca pubblici	8
L	Istituti di ricerca pubblici con più di tre anni di ricerca nel campo apicolo	10
M	Istituti di ricerca privati	5
N	Università	10

L'omessa autoattribuzione del punteggio non può essere oggetto di richiesta di rettifica dopo la presentazione della domanda di aiuto.

Apicoltori singoli

A parità di punteggio saranno applicate le seguenti priorità:

a) sarà data priorità alle istanze presentate da organismi associativi rispetto a quelle presentate da soggetti singoli;

b) apicoltori in possesso di un numero minore di alveari ;

b) apicoltori di età più giovane;

In caso di ulteriore parità sarà data priorità alla domanda con il numero di protocollo più basso .

Enti e forme associate di apicoltori

A parità di punteggio si darà priorità ai soggetti richiedenti che :

a) hanno denunciato un numero complessivo di alveari maggiore riferito all'anno 2021;

b) hanno un maggior numero di soci;

c) Istituti di ricerca e/o Enti che operano in Sicilia.

In caso di ulteriore parità sarà data priorità alla domanda con il numero di protocollo più basso.

9. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute in data successiva a quella di presentazione della domanda.

In ogni caso, sono eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni per la realizzazione degli interventi ed azioni successivamente alla data del 1° gennaio di ogni anno apistico e prima della presentazione della domanda”.(riferimento art. 9 comma 6 del DM 614768 del 30/11/2022- Punto 6 delle Istruzioni operative AGEA n. 3 del 24/01/2023). Le predette spese dovranno essere accompagnate da una relazione tecnica contenente le motivazioni che giustifichino la necessità di sostenere le spese prima della presentazione della domanda.

Tutte le spese dovranno comunque essere sostenute entro la campagna apistica 2023 (da dopo presentazione della domanda di contributo fino al 31/07/2023). Non sono ammissibili spese sostenute successivamente alla data fissata per la rendicontazione (31/07/2023).

Sono riconosciuti ammissibili gli interventi riportati dall'art. 5 del D.M. n. 614768 del 30/11/2022, individuati dall'art. 55 del regolamento (UE) n. 2021/2115 e prescelti dall'Italia nel PSP inviato a Bruxelles il 31/12/2021 nonché elencati nell'Allegato II del predetto decreto.

Sono, altresì, ammissibili:

1) LE SPESE GENERALI: le spese tecniche rientrano nell'ambito delle spese generali, sono ammissibili per tutte le azioni e sono riconosciute per un importo massimo del 3 % della spesa sostenuta in caso di acquisto di beni e del 5 % negli altri casi. La spesa ammessa sarà calcolata al netto dell'IVA.

2) LE SPESE DI VIAGGIO. Nell'ambito delle azioni *A1* (seminari e corsi di aggiornamento) sono ammesse le spese di viaggio sostenute dai docenti per i trasferimenti effettuati in treno e/o aereo, con mezzi propri (nel limite di 1/5 del prezzo della benzina verde per chilometro percorso e nel caso in cui i luoghi da raggiungere non siano serviti da mezzi pubblici di linea) e per il pagamento di pedaggi autostradali. Nell'ambito dell'azione *F1* sono ammesse, inoltre, le spese di viaggio sostenute per l'organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni.

L'eventuale rimborso chilometrico per il personale impegnato in servizio esterno deve rientrare nei limiti massimi stabiliti dalle tabelle ACI, così come definito dall'allegato 1 del manuale delle procedure istruttorie e di controllo della circolare AGEA istruzioni operative n. 41 del 09/7/2019;

3) LE SPESE PER VITTO. Nell'ambito delle sotto azioni *A1* (seminari e corsi di aggiornamento) ed *F1* (manifestazioni, fiere ed esposizioni) sono ammesse le spese di vitto sino a € 30,00 per pasto, per trasferte di durata superiore a 6 ore, ed € 60,00, riferite a 2 pasti, per trasferte di durata superiore alle 12 ore;

4) LE SPESE PER ALLOGGIO. Nell'ambito delle sotto azioni *A1* (seminari e corsi di aggiornamento) ed *F1* (manifestazioni, fiere ed esposizioni) sono ammesse, inoltre, le spese di alloggio per trasferte di durata superiore a 12 ore, sostenute in alberghi di categoria non superiore a 3 stelle;

5) LE SPESE ABBONAMENTO PIATTAFORME ONLINE. Nell'ambito delle sotto azioni *A1* (seminari e corsi di aggiornamento), sono ammesse le spese di abbonamento per utilizzo piattaforme online, nel limite massimo di € 400,00. Nel caso di attività svolta in modalità virtuale e telematica non sono ritenute ammissibili le spese di cui ai punti 2-3-4.

Non sono ritenute ammissibili le seguenti categorie di spesa (All. III D.M. 0614768 del 30/11/2022 - art. 5 comma 9)

- Acquisto di prodotti per l'alimentazione delle api;
- acquisto di automezzi targati;
- spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- spese di trasporto per la consegna dei materiali;
- IVA (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari; a tal fine il beneficiario deve presentare autocertificazione), tenuto conto che l'IVA, se potenzialmente recuperabile (ancorché effettivamente non recuperata), non è mai una spesa ammissibile;
- acquisto di terreni, edifici e altri beni immobili;
- spese generali in misura maggiore del 5% della azione di riferimento (le spese generali fino al 2% non devono essere documentate, superata tale percentuale e fino al 5% tutte le spese devono essere documentate);
- stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche del Programma;
- oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente o definitivamente dai beneficiari finali;
- acquisto di materiale usato.
- Le spese sostenute per analisi ordinarie, obbligatorie o previste nell'ambito dei controlli ufficiali.

I documenti amministrativi comprovanti le spese sostenute per l'intervento richiesto dovranno riportare la dicitura "Regolamento (UE) 2021/2115 campagna apistica 2023" e tutte le attrezzature finanziate (arnie ed altra attrezzatura mobile) dovranno essere identificate con un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile, targhetta metallica), che riporti la dicitura: "Regolamento (UE) 2021/2115 campagna apistica 2023", la provincia di appartenenza, il codice univoco di azienda (codice ASUR dell'anagrafe apistica nazionale).

Riguardo all'obbligo di **fatturazione elettronica** si precisa che è necessario produrre le fatture rendicontate così come specificato nel punto 15 delle Istruzioni Operative n. 3 del 24/01/2023. In particolare, i richiedenti/beneficiari, indicheranno, nelle fatture antecedenti la finanziabilità, il seguente codice del **CUP MASTER n. G68H22001150006** ed in forma abbreviata "Reg. (UE) 2021/2115" per le spese sostenute fino all'approvazione della graduatoria. Pertanto, i richiedenti/beneficiari, per assolvere a quanto specificato nell'articolo 12, comma 1 del D.M. 614768/2022, indicheranno il codice del CUP master nelle fatture antecedenti la finanziabilità ed in forma abbreviata "Reg. (UE) 2021/2115" ed il CUP di progetto seguito dalla sigla abbreviata "Reg. (UE) 2021/2115" dopo la sua comunicazione da parte dell'Amministrazione.

Non sarà possibile apporre a posteriori il Cup Master o il Cup definitivo (a penna oppure attraverso timbro sul cartaceo), ma esso dovrà essere presente all'interno del documento elettronico unitamente alla citata dicitura "Regolamento (UE) 2021/2115".

L'ammissibilità della domanda presentata e la relativa assegnazione del CUP avviene a conclusione dell'istruttoria di competenza dell'Amministrazione e per le sole domande ritenute finanziabili.

Il sostegno finanziario di cui al presente bando non è cumulabile con altri interventi previsti da normative regionali, statali e comunitarie riferiti agli stessi interventi.

10. Esecuzione degli interventi

Il termine ultimo per la realizzazione delle azioni/interventi/investimenti ammessi a contributo, compresi i relativi pagamenti, è fissato al **06/07/2023**; eventuali pagamenti, comunque afferenti a documenti fiscali (fatture, ricevute, scontrini) emessi entro la predetta data, possono essere ritenuti ammissibili ai fini dell'erogazione del contributo se effettuati entro la data di presentazione della domanda di pagamento di cui al successivo punto 11 Rendicontazione finale (**13/07/2023**). Relativamente ai corsi di formazione, di cui alla sotto azione A1.1, le Associazioni dovranno comunicare almeno 10 giorni prima del loro inizio, il calendario definitivo al Servizio 5 del Dipartimento Regionale per l'Agricoltura, tramite email inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: agri.ocmsettorevegetale@regione.sicilia.it, indicando la sede di svolgimento, la data e gli orari previsti. Ciò al fine di consentire gli eventuali controlli.

Tutto il materiale informativo o promozionale prodotto conformemente al diritto dell'UE, deve riportare:

- il logo Unionale, scaricabile al link: https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos_downloadcenter/ ;
- il logo Ministero richiedibile a webmaster@politicheagricole.it ;
- il logo della Regione siciliana:



- la dicitura completa di seguito riportata: "**BANDO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEL MIELE – campagna apistica 2023 - COFINANZIATO DALL'U.E. ai sensi del regolamento (UE) n. 2021/2115**".

Nel caso di opuscoli o pubblicazioni il logo dovrà essere riportato solo nella prima pagina. Se si tratta di materiale visivo il logo dovrà essere riportato in modo permanente.

11. Rendicontazione finale

1) Termini di presentazione della domanda di pagamento

Per tutte le azioni, la domanda di pagamento corredata da tutta la documentazione a supporto della rendicontazione dovrà essere presentata entro il **13/07/2023** a pena di esclusione dal beneficio.

I beneficiari entro la data indicata per ciascuna sotto azione dovranno inviare a mezzo di plico raccomandato al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Servizio 2 Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche - U.O. S2.05 - Miglioramento della competitività del settore zootecnico e per le OCM del settore zootecnico -

Viale Regione Siciliana, 2771 – 90145 Palermo, la domanda di pagamento secondo le modalità telematiche previste dal sistema SIAN con allegata la documentazione riportata nei paragrafi successivi, dovrà essere presentata con le modalità previste al punto 6 del Bando;

Al fine di utilizzare le economie eventualmente derivanti dall'istruttoria delle domande di pagamento, le ditte ammesse in graduatoria ancorchè non rientranti fra quelle finanziabili, potranno presentare la documentazione necessaria per la rendicontazione con le stesse modalità ed entro i termini sopra indicati. Quanto sopra non costituisce impegno per l'Amministrazione se non nei limiti delle risorse che si renderanno disponibili in caso di rinunce e/o mancata rendicontazione.

Qualora rimanessero risorse finanziarie non richieste all'interno delle azioni, le stesse verranno ridistribuite prioritariamente all'interno della misura, in base alle richieste pervenute.

L'Amministrazione regionale effettuerà la rendicontazione con le modalità contenute nella Circolare AGEA 2023- 5497, istruzioni operative n. 3 del 24.01.2023.

2) Documentazione da allegare alla rendicontazione:

A1.1) Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a apicoltori, imprese, enti e associazioni e loro dipendenti pubblici e privati;

- registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al corso. I fogli di presenza devono riportare le firme di tutti i partecipanti, dei docenti e degli allievi; nel caso in cui le lezioni proseguono in orario pomeridiano andrà predisposto un altro foglio di presenza. Nel caso di eventi on line sarà necessario produrre lo screenshot dello schermo del dispositivo utilizzato, riportante l'elenco dei membri/ospiti partecipanti, accompagnato da un'attestazione firmata dall'organizzatore;
- rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenuta per l'organizzazione del corso (spese per docenti, affitto locali, attrezzature ecc.);
- documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione dovrà essere riportata, da parte del beneficiario, la dicitura "*Ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 campagna apistica 2023*" unitamente al codice CUP assegnato all'investimento;
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
- relazione tecnica finale riportante gli argomenti trattati e gli obiettivi formativi raggiunti;

A1.2) Seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici.

- registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al seminario. I fogli di presenza devono riportare le firme di tutti i partecipanti, dei docenti e degli allievi; nel caso in cui le lezioni proseguono in orario pomeridiano andrà predisposto un altro foglio di presenza. Nel caso di eventi on line sarà necessario produrre lo screenshot dello schermo del dispositivo utilizzato, riportante l'elenco dei membri/ospiti partecipanti, accompagnato da un'attestazione firmata dall'organizzatore;
- relazione descrittiva dell'attività svolta da cui risulti il riferimento ai temi trattati, ai responsabili e ai risultati ottenuti;
- copia del materiale divulgativo prodotto;
- rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenuta per l'organizzazione del seminario (spese per docenti, affitto locali, attrezzature ecc.);
- documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione dovrà essere riportata, da parte del beneficiario, la dicitura "*Ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 campagna apistica 2023*" unitamente al codice CUP assegnato all'investimento;;
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;

A1.3) Strumenti di informazione tradizionali o su canali social o via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking.

- relazioni sulle azioni svolte;
- copia del materiale informativo oggetto di divulgazione;
- lista dei destinatari;
- documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione dovrà essere riportata, da parte del beneficiario, la dicitura "*Ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 campagna apistica 2023*" unitamente al codice CUP

- assegnato all'investimento;
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;

A2) Assistenza tecnica e consulenza alle aziende, interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzione di pratiche di gestione di adattamento a condizioni climatiche in evoluzione, comprese azioni a favore della conservazione della popolazione apistica nazionale (in relazione a azioni di tutela, applicazione di tecniche di conservazione della specie e di miglioramento genetico delle sottospecie autoctone, metodi di prevenzione e controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api ecc).

- relazione sulle attività svolte;
- rapporto informativo che confermi la presenza del tecnico in azienda (scheda controfirmata da ciascun apicoltore soggetto ad assistenza);
- buste paga e relativi bonifici;
- documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione dovrà essere riportata, da parte del beneficiario, la dicitura "Ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 campagna apistica 2023" unitamente al codice CUP assegnato all'investimento;
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;

B1) Lotta a parassiti e malattie- es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti, acquisto e distribuzione di prodotti veterinari ecc.

- relazione finale descrittiva dell'attuazione dell'azione, resa a firma di un tecnico abilitato;
- documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione dovrà essere riportata, da parte del beneficiario, la dicitura "Ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 campagna apistica 2023" unitamente al codice CUP assegnato all'investimento;
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le arnie, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica. Alla dichiarazione va allegata copia di un documento di riconoscimento del fornitore;
- nel caso di acquisto da parte delle associazioni le stesse dovranno presentare anche il modello 2 – comunicazione antimafia autocertificazione di cui all'art. 89 del d.lgs 59/2011 relativa al socio per il quale acquistano le arnie e la dichiarazione congiunta associazione/socio di avvenuta consegna delle arnie e la loro dislocazione in azienda.
- elenco degli apicoltori che hanno ricevuto i presidi, con allegata dichiarazione resa da ciascun beneficiario da cui risulti che hanno ricevuto i prodotti;

B2) Prevenzione avversità climatiche

- 1) relazione finale descrittiva sull'attuazione dell'azione;
- 2) documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione dovrà essere riportata, da parte del beneficiario, la dicitura "Ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 campagna apistica 2023" unitamente al codice CUP assegnato all'investimento;
- 3) quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
- 4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le attrezzature, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica. Alla dichiarazione va allegata copia di un documento di riconoscimento del fornitore.

B3) Ripopolamento patrimonio apistico-acquisto di sciame, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (apis mellifera ligustica), a popolazioni di api autoctone tipiche (apis mellifera siciliana) o delle zone di confine. Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.

- 5) relazione finale descrittiva dell'attuazione dell'azione;
- 6) documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione dovrà essere riportata, da parte del beneficiario, la dicitura "Ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 campagna apistica 2023" unitamente al codice CUP assegnato all'investimento;

- 7) quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
- 8) dichiarazione, resa ai sensi di legge, a firma del legale rappresentante, attestante l'esatta dislocazione sul territorio degli sciami o delle api regine oggetto di contributo; nel caso in cui i relativi alveari dovessero essere trasferiti in altri luoghi entro il mese di giugno 2021, il beneficiario è tenuto a dare comunicazione al Servizio 2° del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura (tramite PEC), almeno dieci giorni prima, pena l'esclusione dal contributo;
- 9) certificazione rilasciata dal C.R.E.A. o da soggetti espressamente autorizzati da quest'ultimo o accreditati, da trasmettere in copia conforme, attestante l'appartenenza al tipo genetico delle api alle razze "*Apis mellifera ligustica*" o "*Apis mellifera sicula*". Qualora tale requisito non dovesse essere soddisfatto la spesa non sarà riconosciuta ammissibile al contributo;
- 10) nel caso di acquisto da parte delle associazioni le stesse dovranno presentare anche il modello 2 – comunicazione antimafia autocertificazione di cui all'art. 89 del d.lgs 59/2011 relativa al socio per il quale acquistano le api regina e/o gli sciami e la dichiarazione congiunta - associazione/socio - di avvenuta consegna delle api regina e/o gli sciami e la loro dislocazione in azienda.

B4) Razionalizzazione della transumanza-acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo. Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto.

- 11) relazione tecnica descrittiva dell'attuazione dell'azione, resa a firma di un tecnico abilitato;
- 12) documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione dovrà essere riportata, da parte del beneficiario, la dicitura "*Ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 campagna apistica 2023*" unitamente al codice CUP assegnato all'investimento;
- 13) quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
- 14) documentazione fotografica dell'attrezzatura acquistata da cui si evinca il numero di matricola;
- 15) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le arnie, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica. Alla dichiarazione va allegata copia di un documento di riconoscimento del fornitore;

B5) acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali, macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi dispositivi di protezione individuale (DPI).

- 16) relazione finale descrittiva sull'attuazione dell'azione;
- 17) documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione dovrà essere riportata, da parte del beneficiario, la dicitura "*Ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 campagna apistica 2023*" unitamente al codice CUP assegnato all'investimento;
- 18) quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
- 19) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le attrezzature, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica. Alla dichiarazione va allegata copia di un documento di riconoscimento del fornitore.

F1) Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinoologiche, organolettiche e chimico-fisiche; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale.

- 20) relazione tecnico-scientifica finale;
- 21) rendicontazione finanziaria analitica e dettagliata suddivisa in base alle singole voci di spesa sostenute per la realizzazione del progetto;

- 22) registro delle presenze del personale coinvolto con l'indicazione delle ore dedicate specificamente all'attività prevista dal progetto; il registro deve essere controfirmato dal responsabile coordinatore dei lavori indicato nel progetto;
- 23) documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione dovrà essere riportata, da parte del beneficiario, la dicitura "Ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 campagna apistica 2023" unitamente al codice CUP assegnato all'investimento;
- 24) quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
- 25) eventuali contratti sottoscritti per prestazioni libero-professionali/consulenze tecnico-scientifiche;
- 26) registro delle presenze riportante l'elenco dei partecipanti e dei relatori all'evento divulgativo programmato; nel caso di evento on line sarà necessario produrre il file audio di registrazione dello stesso;
- 27) copia del materiale divulgativo eventualmente prodotto e distribuito.

3) Titoli di spesa e criteri per la rendicontazione

Ogni fattura emessa a fronte di spese sostenute per l'attuazione del programma in argomento dovrà riportare la dicitura "Ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115" campagna apistica 2023", per evidenziare che la spesa documentata è stata cofinanziata dall'Unione Europea e dallo Stato Italiano.

Il materiale informativo o promozionale prodotto per lo svolgimento delle azioni deve riportare obbligatoriamente il logo comunitario con sottostante la dicitura "Cofinanziato dall'Unione Europea "Ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115", il logo della Repubblica Italiana e la dicitura "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste", per come riportato nel punto 10 del presente bando.

I beni strumentali (arnie, macchine ed attrezzature) finanziati ai sensi del regolamento (UE) n. 2021/2015 dovranno essere identificati con un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile, targhette metalliche ecc.) che riporti l'anno del finanziamento (aa), la codifica ISTAT della provincia di appartenenza ed un codice che identifichi in modo univoco l'azienda (codice aziendale rilasciato dalla ASL o in assenza il codice fiscale del beneficiario). I pagamenti effettuati devono essere comprovati da fatture quietanzate e da documenti contabili probanti.

Al fine di dimostrare l'avvenuto pagamento, il beneficiario dovrà allegare il bonifico bancario o postale, in originale o in copia conforme, contenente i riferimenti della fattura per la quale è stato effettuato il pagamento, i dati dell'ordinante e del beneficiario, il relativo importo e la quietanza liberatoria. Nei casi in cui i pagamenti vengano effettuati tramite bonifico on-line sarà necessario allegare apposita dichiarazione da parte del beneficiario in cui si attesta la veridicità del documento (modello G).

Nei casi in cui i pagamenti vengono effettuati con assegni bancari o postali, il beneficiario dovrà documentare l'avvenuto pagamento, allegando specifica liberatoria per ogni fattura, copia dell'assegno e copia dell'estratto conto da cui si possa rilevare che l'assegno è stato incassato entro la data di scadenza prevista dal bando.

I versamenti di ritenute o di contributi vanno documentati con la presentazione della copia del modello F 24. Detti versamenti per essere ammessi a contributo devono essere effettuati entro la data di scadenza prevista dal bando.

L'Amministrazione regionale, acquisita la suddetta documentazione attestante l'avvenuta esecuzione degli interventi, provvederà ad effettuare le verifiche tecnico amministrative con le modalità contenute nella Circolare AGEA istruzioni operative n. 3 del 24/01/2023.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria per la definizione del procedimento.

L'Amministrazione regionale effettuerà i controlli amministrativi sul 100 % delle pratiche rendicontate.

Prima dell'erogazione del contributo ogni beneficiario dovrà compilare e sottoscrivere apposita dichiarazione, come da Modello H), da cui si evinca la presenza o assenza di rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, per sé e per i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici a cui tale dichiarazione è allegata.

12. Controlli in loco

I controlli in loco saranno effettuati in data successiva alla comunicazione da parte di AGEA dell'elenco delle ditte scelte a campione. Detti controlli saranno effettuati secondo le modalità contenute nella Circolare AGEA istruzioni operative n. 3 del 24/01/2023. Per l'azione A, che prevedono interventi immateriali possono essere effettuati controlli in itinere.

Le ditte che non si saranno attenute a quanto previsto al punto 5 della L.R. 65/95 così come modificato dall'art.12

della legge regionale 17 del 06/04/96 in merito alla identificazione degli apiari e alla loro dislocazione, saranno escluse dai benefici previsti dal presente bando.

13. Liquidazione del contributo

Ai sensi del paragrafo 34 delle istruzioni operative n. 3 del 24.01.2023 di AGEA, al termine dei controlli amministrativi e dei controlli in loco l'Amministrazione regionale provvederà a formulare l'elenco di liquidazione per la successiva trasmissione ad AGEA, entro il 25 settembre di ogni anno, e conseguente liquidazione del sostegno finanziario. Ai sensi della L. 11 novembre 2005, n. 231, e ss.mm.ii, per quanto concerne le modalità di pagamento da parte dell'organismo pagatore Agea, saranno applicate le disposizioni di cui al paragrafo 34 delle predette istruzioni operative n. 3 del 24.01.2023.

14. Vincoli e obblighi dei beneficiari

Gli investimenti oggetto del sostegno finanziario, ai sensi del presente bando sono vincolati alla destinazione d'uso, per un periodo di 5 anni per le arnie ed altre attrezzature, 10 anni per le gru, un anno per il materiale biologico. Gli stessi non potranno essere alienati per un periodo pari a quello della destinazione d'uso, decorrenti dalla data di liquidazione del contributo. In conformità a quanto previsto dalle istruzioni operative n. 3 del 24/01/2023, potranno essere effettuati controlli ex-post per la verifica del mantenimento degli impegni.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie il cui utilizzo non si esaurisce entro l'arco di un anno dalla data di effettiva acquisizione, e non individuabili da un numero di immatricolazione devono essere identificate con un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile ecc.) che riporti l'anno di finanziamento (aa), il codice ISTAT della provincia di appartenenza ed un codice che identifichi in modo univoco l'azienda (codice aziendale rilasciato dalla ASL o in assenza il codice fiscale del beneficiario).

Su quanto non previsto dal presente articolo si farà riferimento alla normativa vigente.

15. Revoca del beneficio

Nel caso in cui il beneficiario non produca la documentazione elencata al punto 11 "Rendicontazione finale" del presente Bando entro i termini previsti, decadrà dal finanziamento.

Nel caso in cui il beneficiario non rispetti i vincoli e gli obblighi previsti dal paragrafo 14, si procederà alla revoca del finanziamento ed alla restituzione delle somme come da normativa vigente.

16. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente contenuto nel presente bando, si rimanda alle istruzioni operative AGEA n. 3 del 24.01.2023.

Si informano i partecipanti che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta

Prospetto ripartizione somme per azione distinta per quote UE, Stato e privato

Azione	2023/2024					Quota a carico del proponente	
	Spesa totale Contributo pubblico e quota privata	Contributo singolo %	Contributo associato %	UE 30 %	STATO 70%	Quota singolo %	Quota associato %
A1.1) Corsi di aggiornamento; seminari e convegni; strumenti di informazione; scambio di pratiche	€ 60.000,00	100	100	€ 18.000,00	€ 42.000,00	0	0
A 1.2) seminari e convegni;	€ 20.000,00	100	100	€ 6.000,00	€ 14.000,00	0	0
A 1.3) strumenti di informazione; scambio di pratiche	€ 10.000,00	100	100	€ 3.000,00	€ 7.000,00	0	0
A2) Assistenza tecnica	€ 130.000,00	90	90	€ 39.000,00	€ 91.000,00	10	10
B1) Lotta ai parassiti e malattie	€ 290.000,00	60	75	€ 87.000,00	€ 203.000,00	40	25
B2) Prevenzione avversità climatiche	€ 15.000,00	60	75	€ 4.500,00	€ 10.500,00	40	25
B3.1) Ripopolamento patrimonio apistico (sciame, nuclei, pacchi di api)	€ 294.800,00	60	75	€ 88.440,00	€ 206.360,00	40	25
B3.2) Ripopolamento patrimonio apistico (api regine)	€ 45.200,00	60	75	€ 13.560,00	€ 31.640,00	40	25
B4) Razionalizzazione transumanza; noleggio leasing veicoli	€ 240.000,00	60	75	€ 72.000,00	€ 168.000,00	40	25
B5) Acquisto attrezzature e sistemi di gestione hardware e software	€ 200.000,00	60	75	€ 60.000,00	€ 140.000,00	40	25
F1) Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico-chimiche e microbiologiche, studi di tipizzazione in base all'origine geografica	€ 45.000,00	100	100	€ 13.500,00	€ 31.500,00	0	0
IMPORTO A BANDO	€ 903.000,00						

**Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il / la sottoscritt _____
ad integrazione della domanda n. _____
inserire il numero riportato sul modello di domanda scaricato dal sito internet www.sian.it

DICHIARA:

- di svolgere la propria attività apistica:
 in forma stanziale in forma nomade (barrare la casella);
- di essere in regola con la denuncia dell'apiario, ai sensi della L. R. n. 65/95 modificata dall'art. 12 della L.R. n. 17 del 6/4/96;
- che il proprio apiario è identificato ai sensi dell'art. 4 del D.M. 4 dicembre 2009;
- di avere piena conoscenza del bando a cui fa riferimento la presente domanda;
- di essere/ non essere I.A.P. o coltivatore diretto (barrare la casella);
- di chiedere per la prima volta i benefici previsti dal presente Bando;

SI IMPEGNA

- ✓ per se e i suoi aventi causa a non distogliere dal previsto impiego ed a non alienare, per almeno 5 anni dalla data di avvenuto acquisto le arnie ed altre attrezzature, per dieci anni le gru, per un anno il materiale genetico.
- ✓ ad esonerare l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità derivante dal pagamento del richiesto contributo nei confronti di terzi aventi causa per qualsiasi titolo;
- ✓ ad esonerare l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle iniziative, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e di sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia;

ALLEGA

- 1) fotocopia documento identità in corso di validità.

Telefono: _____

E- mail : _____

FIRMA

FAC-SIMILE di quietanza liberatoria da rilasciarsi a cura della ditta

 (Intestazione ditta venditrice) (1)

Alla ditta acquirente _____
 _____ (2)

La sottoscritta ditta fornitrice, con la presente lettera liberatoria, dichiara (ai sensi degli art. 46 e 47 DPR n. 445/2000) che (3) _____, riportati nella nostra fattura/e (4) n. _____ del _____, di importo complessivo pari a euro _____, di cui imponibile euro _____, IVA euro _____,

sono stati integralmente pagati e che la nostra ditta non vanta sui medesimi alcun diritto di prelazione, patto di riservato dominio o privilegio di alcun tipo.

Inoltre dichiara sotto la propria responsabilità:

- che quanto descritto nella fattura/e sopra citata è nuovo di fabbrica, conforme agli ordini di fornitura e funzionante;
- che il prezzo riportato nella fattura/e e quello effettivamente pattuito, al netto di ogni sconto o abbuono;
- che il pagamento della medesima è stato effettuato a mezzo di:

- bonifico bancario n. (CRO o altro) _____ del _____ presso la banca _____ di _____ per un importo di € _____;

- assegno bancario n. (matrice) _____ della (banca) _____ di _____ emesso in data _____ per un importo di € _____;

- assegno circolare n. (matrice) _____ della (banca) _____ di _____ emesso in data _____ per un importo di € _____;

Data _____

Firma e timbro

Allegare fotocopia documento identità in corso di validità

(1) le quietanze dovranno essere rilasciate obbligatoriamente su carta intestata o timbrata della ditta venditrice.

(2) indicare ragione sociale e sede della ditta acquirente.

(3) riportare una o più delle seguenti indicazioni: arnie, telaini, attrezzature, presidi sanitari ecc.

(4) indicare gli estremi di tutte le fatture per le quali viene rilasciata la dichiarazione liberatoria, distinguendo per ciascuna importi, imponibili e IVA.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt _____ nat__ a _____ il _____ e residente a _____ via _____ n. _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall' articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

dichiara

- di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ al numero (C.F./P.IVA) _____, dal _____ (data iscrizione);
- di essere iscritta con la qualifica di impresa agricola (sezione speciale);
- che il numero di repertorio amministrativo è il _____;
- che l'attività prevalente esercitata è _____;
- che la data di inizio dell'attività dell'impresa è il _____;
- che nei confronti del sottoscritto non è pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 159/2011 e non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011
- di chiedere per la prima volta ai benefici previsti dal presente Bando.

Luogo e data _____

Firma

NOTA

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione-domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11 del D.Lgs. N. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, l'Amministrazione si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Regione, nei confronti della quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt_____ nat_____ a
_____ il _____ e residente a _____ via
_____ n._____, nella qualità di
_____ (denominazione) della
_____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità
negli atti, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

dichiara

- di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ al numero (C.F./P.IVA) _____, dal _____ (data iscrizione);
- di essere iscritto nella sezione _____
- di essere iscritta con la qualifica _____ (nella sezione speciale) ;
- che il numero di repertorio amministrativo è il _____ ;
- che la forma giuridica è _____ ;
- che l'attività prevalente esercitata è _____ ;
- che la data di inizio dell'attività dell'impresa è il _____ ;
- che i titolari di cariche o qualifiche sono :
1. _____ ;
2. _____ ;
3. _____ .

che nei confronti del sottoscritto non è pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 159/2011 e non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011

Luogo e data _____

Firma

NOTA

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione-domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11 del D.Lgs. N. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, l'Amministrazione si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Regione, nei confronti della quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt_____ , nat_ a _____ il _____ e residente a _____, via _____ n. _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall' articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

dichiara

di possedere i requisiti di cui ai criteri _____, indicati nel prospetto di seguito riportato e pertanto chiede l'assegnazione del punteggio complessivo di _____.

Criteri	Tabella attribuzione punteggi per apicoltori singoli, società, cooperative	Punti
A	Apicoltori che presentano istanza di finanziamento per la prima volta e/o che non hanno beneficiato di finanziamento in alcuna azione nell'ultimo quinquennio (allegare dichiarazione)	7
B	Apicoltori singoli	3
C	Apicoltori singoli che operano in biologico o forme associate nelle quali almeno il 50 % dei soci opera in biologico (allegare attestato di conformità rilasciato dall'Ente certificatore)	4
D	Società	4
E	Soci di cooperative apistiche	4
F	Soci di Associazioni di apicoltori	6
G	Apicoltori singoli con età massima di anni 40 alla data di presentazione della domanda di auto	2
H	Forme associate di apicoltori con più del 50 % di soci di età massima di anni 40 alla data di presentazione della domanda	2
I	Apicoltori singoli o in forma associata che hanno avuto morie > 10%, certificate dagli organi preposti (ASP Territoriali, Denunce di furto presso Forze dell'Ordine, Declaratoria eventi atmosferici/ Delibere di Giunta), a causa di presidi fitosanitari, predatori, furti, incendi, eventi atmosferici e altre calamità naturali (allegare denuncia moria api con autodichiarazione) fino alla data della presentazione dell'istanza	3
L	Apicoltori singoli o in forma associata che producono pappa reale, polline, propoli, a condizione che abbiano realizzato un fatturato maggiore di € 10.000 nel 2020 che questi rappresenti almeno il 20% del fatturato relativo ai prodotti dell'apicoltura (allegare documentazione)	2
M	Apicoltori singoli che posseggono più di 103 alveari	2
N	Apicoltori singoli, società e cooperative apistiche che hanno sede legale ed operativa nelle Isole minori	2

N. B.: I punteggi dei criteri B, D ed E non sono cumulabili tra loro

Data Timbro e Firma del Beneficiario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt_____ il _____ e residente a _____ via _____ n. _____, nella qualità di _____ dell'Associazione/Istituto/Università _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall' articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

dichiara

di possedere i requisiti indicati _____, nel prospetto di seguito riportato e pertanto chiede l'assegnazione del punteggio complessivo di _____.

Criteria	Tabella attribuzione punteggi per Associazioni, Istituti di ricerca, Enti	Punti
A	Associazioni che raggruppano da 1.000 a 5.000 alveari	2
B	Associazioni che raggruppano da 5.001 a 10.000 alveari	3
C	Associazioni che raggruppano da 10.001 a 20.000 alveari	6
D	Associazioni che raggruppano più di 20.000 alveari	10
E	Associazioni che raggruppano da 10 a 50 soci	1
F	Associazioni che raggruppano da 51 a 100 soci	3
G	Associazioni che raggruppano più di 100 soci	6
H	Associazioni che raggruppano più di 100 soci con più di 103 alveari cadauno	4
I	Istituti di ricerca pubblici	8
L	Istituti di ricerca pubblici con più di tre anni di ricerca nel campo apicolo	10
M	Istituti di ricerca privati	5
N	Università	10

Data Timbro e Firma del Beneficiario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt _____ nat__ a _____
_____ il _____ e residente a _____ via
_____ n. _____ nella qualità di
_____ (denominazione) della
_____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni
non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28
dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

che la/le copia/e di bonifico allegata/e all'istanza di rendicontazione è quella autentica ed è riferita ai pagamenti
effettuati dal sottoscritto ai sensi del Bando per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di
"Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele" - Campagna 2020/2021.

Luogo e data _____

Firma

Monitoraggio rapporti Amministrazione/soggetti esterni

DICHIARAZIONE

Ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a.....
 (prov.....), il....., residente in.....(prov.....),
 via/piazza..... n.
 C. F.

Consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, per sé e per i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici a cui tale dichiarazione è allegata.

di avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, tra i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di autorizzazione o concessione o di erogazione di vantaggi economici a cui tale dichiarazione è allegata, come appresso specificato:

Soggetto dichiarante			Rapporto di coniugio, parentela o affinità	Dipendente dell'Amministrazione		
Cognome	Nome	Luogo e data di nascita		Cognome	Nome	Luogo e data di nascita

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma

La presente dichiarazione viene rilasciata ai fini dell'art.1 comma 9 lett. e) della L. 190/2012.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Modello 2 – comunicazione antimafia
Autocertificazione nei casi di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

I sottoscritt_ _____ nat_ a
_____ Prov. _____ il _____ residente a _____
via/piazza _____ n. _____
Beneficiario del finanziamento OCM Miele 2020/2021 per le azioni _____ per un importo
complessivo di € _____.

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

firma leggibile del dichiarante(*)

Si allega:
Copia Documento di riconoscimento in corso di validità.

P.S. In caso di Associazioni e/o Società il modello deve essere compilato e sottoscritto dal Presidente e dai sindaci